



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Dipartimento di Economia

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 16 dicembre 2024

- OMISSIS -

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

Punto 15 Progetto Ecofoodcycle selezione controllore di primo livello (prof. Angiola)

Il Direttore sottopone al Consiglio di Dipartimento la richiesta del prof. Nunzio Angiola, coordinatore scientifico/project manager del progetto “Reducing Food Waste and its Environmental Footprint through Sustainable Food Systems” - acronimo “ECOFOODCYCLE”, con la quale lo stesso chiede per il progetto in parola, autorizzato con D.R n. 376/2023 del 14/03/2023 prot. n. 15603, di curare la selezione per l’individuazione del First Level Controller (FLC), così come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 luglio 2024, p.to 16.

L’incarico avrà ad oggetto sia la verifica documentale, finalizzata alla correttezza dei costi rendicontati, sia la verifica della coerente realizzazione della spesa. In ottemperanza all’art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 che definisce il contenuto dell’attività di controllo di I livello, il servizio di cui al presente avviso riguarda la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e con le regole specifiche fissate nell’ambito del Programma di Cooperation Programme Interreg VI-A Italy-Croatia Programme 21-27. In particolare, ai sensi del succitato art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e in analogia con quanto previsto all’art. 125(4) del Reg. (UE) n.1303/2013, i controlli di I livello comprendono:

- a) verifiche amministrativo-contabili di tutte le domande di rimborso presentate;
- b) verifiche in loco di singole prestazioni.

Le date dei controlli saranno concordate con il Dipartimento di Economia dell’Università di Foggia.

Il budget Unifg del progetto Ecofoodcycle alla voce “external expertise and services-FLC” prevede l’importo di € 2.600,00 (comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale, tra cui IVA e CAP se dovute).

In Italia il controllo di primo livello è organizzato secondo un sistema decentralizzato; ciascun beneficiario nomina il proprio controllore, in base alle istruzioni / procedure / requisiti stabiliti dall’Autorità di Gestione sulla base di linee guida stabilite a livello nazionale per i sistemi di controllo nell’ambito della Cooperazione territoriale europea.

Secondo quanto disposto dai documenti di implementazione, i beneficiari italiani del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, ossia i Lead partner o Partner di progetto, possono utilizzare **due metodi** per l’identificazione del Controllore di primo livello che sono incaricati di verificare le spese sostenute per l’attuazione dei progetti:

PRIMO METODO) **all'interno della propria organizzazione** (solo nel caso in cui il beneficiario sia una pubblica amministrazione);

SECONDO METODO) **all'esterno della propria organizzazione** (individuale/società di revisione).

Nel primo caso, il beneficiario identifica l'ufficio interno che svolgerà, anche per il tramite di un suo componente, l'attività di controllore, nel rispetto dell'indipendenza funzionale dall'ufficio responsabile dell'avvio o dell'attuazione dell'operazione da controllare e dall'ufficio responsabile dei pagamenti. Il possesso dei requisiti di indipendenza dell'ufficio interno individuato dovrà essere attestato da un provvedimento amministrativo e da un organigramma ove siano elencate le mansioni svolte dall'ufficio interno.

Il Beneficiario, a comprova delle verifiche effettuate per assicurarsi che l'ufficio interno individuato per lo svolgimento delle attività di controllo di I livello sia in possesso dei requisiti richiesti, è tenuto ad inviare **all'Ufficio di Validazione** tutta la documentazione prevista nei documenti di implementazione del progetto consultabile al link sopra richiamato.

Nel secondo caso, il Beneficiario è tenuto a selezionare il controllore con procedure di evidenza pubblica in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), delle norme specifiche dell'Ente e delle regole fissate dal Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 ed illustrate nel documento "PIM-Project Implementation Manual". Anche in questo 2° caso il beneficiario è tenuto ad inviare **all'Ufficio di Validazione** tutta la documentazione prevista nei documenti di implementazione del progetto consultabile al link sopra richiamato. La nomina di tutti i controllori deve essere validata dall'ufficio di validazione dei controllori di primo livello, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, identificato all'interno della Regione Veneto. Pertanto, l'affidamento dell'incarico è in ogni caso subordinato all'esito positivo del procedimento di convalida del controllore da parte del competente Ufficio di Validazione dei controllori italiani, basato sull'accertamento dei requisiti medesimi. L'Ufficio di Validazione dei controllori di I livello dei beneficiari italiani del Programma, designato per il programma (Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 33 del 25/10/2017) è: Regione del Veneto - Area Risorse Strumentali – Direzione Bilancio e Ragioneria – Nucleo Controlli I livello.

Tutti i documenti di implementazione del Progetto Interreg Italia Croazia sono consultabili al seguente link: https://www.italy-croatia.eu/project-implementationdocuments#nationalcontrolsystemit_com_liferay_journal_content_web_portlet_JournalContentPortlet_INSTANCE_llnw

Gli stessi documenti di implementazione stabiliscono che i controllori di primo livello devono essere in possesso dei seguenti requisiti: **Onorabilità, Professionalità, Indipendenza.**

Onorabilità - L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria; 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del Codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazione sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

Professionalità - Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

Indipendenza - Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;

f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altre realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi. Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni)

né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio. Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società). Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Inoltre, i documenti di implementazione del progetto **prevedono l'utilizzo della lingua di programma nell'espletamento delle attività di controllo**. La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare e produrre sono espresse in lingua inglese, **adottata dal Programma quale lingua ufficiale**. Ciò considerato, **il controllore deve avere un'ottima conoscenza della lingua inglese** e deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale vigente, **in cui dichiara di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate**.

Si raccomanda altresì che il controllore individuato abbia adeguata formazione ed esperienza nel settore degli appalti pubblici.

Il controllore di primo livello deve essere in possesso dei seguenti **ulteriori requisiti**:

1. Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (Vo), Laurea Specialistica (Ls), Laurea Magistrale (LM);
2. Possedere esperienze e competenze professionali qualificate, adeguatamente certificate e maturate (almeno 12 mesi) presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto;
3. Essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii.

Il Direttore precisa che i **Criteri di valutazione** sono i seguenti:

- 1) Anzianità di iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o in alternativa al Registro dei Revisori Legali, oltre i tre anni richiesti come requisito di ammissibilità (1,5 punti per ogni anno di iscrizione oltre il 3° anno fino ad un massimo di 15 punti, come di seguito specificato: da 3 a 4 anni = 0 punti; da 4 a 5 anni = 1,5 punti; da 5 a 6 anni = 3 punti; da 6 a 7 anni = 4,5 punti; da 7 a 8 anni = 6 punti; da 8 a 9 anni = 7,5 punti; da 9 a 10 anni = 9 punti; da 10 a 11 anni = 10,5 punti; da 11 a 12 anni = 12 punti; da 12 a 13 anni = 13,5 punti; da 13 ed oltre = 15 punti)
- 2) Esperienze professionali maturate in qualità di controllore di primo livello in Programmi Interreg 2014- 2020 (5 punti per progetto, massimo 20 punti)
- 3) Esperienze professionali maturate in qualità di controllo di primo livello in Altri programmi di Cooperazione Territoriale Europei 2014 – 2020 (1 punto per progetto, massimo 5 punti)
- 4) Esperienze professionali di monitoraggio e rendicontazione di progetti Europei (0,5 punti per progetto, massimo 5 punti)
- 5) Pubblicazioni scientifiche in materia di contabilità, rendicontazione e monitoraggio di progetti europei (1 punto per pubblicazione, massimo 5 punti).

In merito al **Periodo di riferimento** la prestazione decorrerà dalla sottoscrizione del contratto e avrà una durata parametrata sulle attività progettuali che termineranno il 30/9/2026. Eventuali proroghe concesse alle attività del progetto Ecofoodcycle determinano la proroga della scadenza del contratto per l'erogazione dei servizi appaltati senza che questo comporti la modifica dell'importo contrattuale stabilito. Per ragioni di rendicontazione dei costi, il corrispettivo spettante all'aggiudicatario verrà pagato a stato di avanzamento lavori (rendicontazioni semestrali), ma in ogni caso, l'operatore economico affidatario è obbligato contrattualmente a fornire alla stazione appaltante i servizi oggetto dell'appalto per il compimento di tutti gli adempimenti eventualmente necessario anche dopo la data di ultimazione del progetto prevista per il 30/9/2026. Comunque la scadenza della prestazione deve tenere conto della durata delle operazioni di rendicontazione della spesa del progetto cui il servizio si riferisce. Dopo aver evidenziato i requisiti dei controllori di primo livello, la loro modalità di individuazione, i criteri di valutazione e il periodo di riferimento, il Direttore invita i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia

- VISTA** la richiesta del prof. Nunzio Angiola relativa alla selezione per l'individuazione del First Level Controller (FLC), così come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 luglio 2024, p.to 16;
- VISTO** l'art. 33 dello Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Economia;
- TENUTO CONTO** che la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute da ciascun beneficiary partner, nell'ambito della piattaforma di rendicontazione (JEMS) del progetto, è subordinato al controllo di primo livello (First Level Controller-FLC) da parte di apposito auditor esterno incaricato da ciascun beneficiary partner;
- CONSIDERATO** che il controllore di primo livello è una figura di garanzia per ciascun beneficiary partner in quanto non solo accerta a consuntivo la rendicontabilità delle spese effettivamente sostenute, ma anche supporta a preventivo ciascun beneficiary partner allo scopo di evitare il sostenimento di spese non ammissibili/rendicontabili;
- CONSIDERATO** che il controllore di primo livello deve possedere specifici requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, come precisato dalla Managing Authority, di cui si rimanda all'allegato;
- TENUTO CONTO** che il budget Unifg del progetto Ecofoodcycle alla voce "external expertise and services-FLC" prevede l'importo di € 2.600,00 (comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale, tra cui IVA e CAP se dovute);
- CONSIDERATO** che il documento intitolato "Descrizione_Procedura_Controlli_Italia" illustra la procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani e, nello specifico, prevede, tra l'altro, nel caso di selezione del controllore all'esterno della propria organizzazione, che "Il Beneficiario è tenuto a selezionare il controllore con procedure di evidenza pubblica in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), delle norme specifiche dell'Ente e delle regole fissate dal Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria sul fondo PROGETTO ECOFOODCYCLE,

DELIBERA

- di selezionare il controllore (First Level Controller - FLC) con procedure di evidenza pubblica in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023), delle norme specifiche dell'Ente e delle regole fissate dal Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 ed illustrate nel documento "PIM-Project Implementation Manual" – INDIVIDUAZIONE CONTROLLORE ESTERNO, a cui affidare il servizio di certificazione e controllo di I livello finalizzato alla validazione della documentazione contabile ed amministrativa relativa al progetto "Reducing Food Waste and its Environmental Footprint through Sustainable Food Systems" - acronimo "ECOFOODCYCLE.
- di stabilire quale budget per il progetto Ecofoodcycle alla voce "external expertise and services-FLC" l'importo di € 2.600,00 (comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale, tra cui IVA e CAP se dovute);
- di stabilire, ad integrazione dei requisiti fissati dai documenti di implementazione (onorabilità, professionalità, indipendenza, ottima conoscenza della lingua inglese, adeguata formazione ed esperienza nel settore degli appalti pubblici i seguenti ulteriori requisiti:
 1. Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (Vo), Laurea Specialistica (Ls), Laurea Magistrale (LM);
 2. Possedere esperienze e competenze professionali qualificate, adeguatamente certificate e maturate (almeno 12 mesi) presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto;
 3. Essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
- di stabilire i seguenti Criteri di valutazione:
 1. Anzianità di iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili o in alternativa al Registro dei Revisori Legali, oltre i tre anni richiesti come requisito di ammissibilità (1,5 punti per ogni anno di iscrizione oltre il 3° anno fino ad un massimo di 15 punti, come di seguito specificato: da 3 a 4 anni = 0 punti; da 4 a 5 anni = 1,5 punti; da 5 a 6 anni = 3 punti; da 6 a 7 anni = 4,5 punti; da 7 a 8 anni = 6 punti; da 8 a 9 anni = 7,5 punti; da 9 a 10 anni = 9 punti; da 10 a 11 anni = 10,5 punti; da 11 a 12 anni = 12 punti; da 12 a 13 anni = 13,5 punti; da 13 ed oltre = 15 punti)
 2. Esperienze professionali maturate in qualità di controllore di primo livello in Programmi Interreg 2014- 2020 (5 punti per progetto, massimo 20 punti)

3. Esperienze professionali maturate in qualità di controllo di primo livello in Altri programmi di Cooperazione Territoriale Europei 2014 – 2020 (1 punto per progetto, massimo 5 punti)
 4. Esperienze professionali di monitoraggio e rendicontazione di progetti Europei (0,5 punti per progetto, massimo 5 punti)
 5. Pubblicazioni scientifiche in materia di contabilità, rendicontazione e monitoraggio di progetti europei (1 punto per pubblicazione, massimo 5 punti);
- di stabilire che la prestazione decorrerà dalla sottoscrizione del contratto e avrà una durata parametrata sulle attività progettuali che termineranno il 30/9/2026. Eventuali proroghe concesse alle attività del progetto Ecofoodcycle determinano la proroga della scadenza del contratto per l'erogazione dei servizi appaltati senza che questo comporti la modifica dell'importo contrattuale stabilito. Per ragioni di rendicontazione dei costi, il corrispettivo spettante all'aggiudicatario verrà pagato a stato di avanzamento lavori (rendicontazioni semestrali), ma in ogni caso, l'operatore economico affidatario è obbligato contrattualmente a fornire alla stazione appaltante i servizi oggetto dell'appalto per il compimento di tutti gli adempimenti eventualmente necessario anche dopo la data di ultimazione del progetto prevista per il 30/9/2026. Comunque la scadenza della prestazione deve tenere conto della durata delle operazioni di rendicontazione della spesa del progetto cui il servizio si riferisce.
 - di autorizzare il Servizio Amministrazione e Contabilità del Dipartimento a procedere all'espletamento di una procedura di evidenza pubblica ai fini della selezione di un controllore di primo livello del progetto Ecofoodcycle.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutiva

- O M I S S I S -

Il Segretario
Prof. Piermichele La Sala

Il Presidente
Prof. Pasquale di Biase

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Pasquale di Biase